

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1
dicembre 2014, n. 2532**

Condivisione della conoscenza attraverso il Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia. Approvazione schema protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Innovapuglia SpA e Ordini Professionali.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- la DGR n. 1435 del 02.08.2013 e successiva DGR n. 2022 del 29.10.2013, con le quali è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146 "Autorizzazione Paesaggistica";
- l'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P "Autorizzazione paesaggistica".

PREMESSO CHE:

La Convenzione Europea del Paesaggio definisce la «Pianificazione dei paesaggi» come insieme di azioni volte alla valorizzazione, al ripristino o alla creazione di paesaggi e all'art. 6 impegna gli Stati, rispettando il principio di sussidiarietà, ad accrescere la sensibilizzazione delle autorità pubbliche al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione, attraverso la promozione, tra l'altro, di formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi.

Con il Protocollo d'Intesa per l'attuazione dell'art. 146 "Autorizzazione paesaggistica" del D.Lgs. n. 42/2004, sottoscritto in data 05 Luglio 2012, tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e

Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto), e il successivo Atto di esecutivo, la Regione (Assessorato alla Qualità del Territorio) e Innovapuglia hanno convenuto di realizzare congiuntamente un percorso di accompagnamento all'esercizio delle funzioni autorizzatorie dedicato ai funzionari, ministeriali, regionali, provinciali e comunali responsabili, o comunque coinvolti, nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e ai membri delle commissioni locali del paesaggio finalizzato al miglioramento dell'efficacia ed efficienza nell'esercizio delle funzioni delegate da parte degli enti locali destinatari della delega. Con DGR n. 1435 del 02/08/2013 e successiva DGR 2022 del 29/10/2013 è stato adottato il nuovo "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)" e si è avviata una complessa e delicata fase di transizione tra il vigente strumento di pianificazione paesaggistica (PUTT/P) ed il nuovo (PPTR).

E' di tutta evidenza che una efficace attuazione del PPTR debba necessariamente essere accompagnata da un mutamento di approccio culturale alla pianificazione e alla progettazione, mutamento che vede i liberi professionisti quali attori fondamentali e la formazione a loro rivolta attività strategica.

La Regione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 20 del 27.07.2001 "Norme generali di governo e uso del territorio", e ss.mm.ii. ha istituito, presso l'Assessorato competente, il Sistema Informativo Territoriale (SIT) al fine di elaborare un quadro conoscitivo comune e accessibile, funzionale alla formazione e gestione degli strumenti di tutela del territorio e della pianificazione regionale, provinciale e comunale; in virtù dell'art. 24 della suddetta LR 20/2001, integrato dall'art. 11 della L.R. 1 agosto 2011:

c.2. la Regione, con il concorso degli enti locali e di altri enti pubblici interessati, provvede alla formazione, all'aggiornamento e alla gestione integrata del SIT;

c.3. la Regione assicura il funzionamento del SIT e provvede alla realizzazione delle basi informative topografiche e tematiche sullo stato delle risorse del territorio, mettendole gratuitamente a disposizione degli enti locali, dei cittadini e delle imprese nelle forme più adatte a garantire diffusione e facilità di accesso; la Regione,

- inoltre, rende accessibili attraverso il SIT i propri strumenti di pianificazione e di governo del territorio;*
- c.4. gli enti locali conferiscono gratuitamente al SIT regionale, seguendo le istruzioni di cui al comma 6, le informazioni in loro possesso sullo stato delle risorse e sulla situazione fisico-giuridica del territorio;*
- c.5. gli enti locali trasmettono alla Regione gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, affinché vengano resi accessibili anche attraverso il SIT regionale.*

CONSIDERATO CHE:

Il SIT integra e rende disponibili a enti locali, cittadini, professionisti e imprese, attraverso servizi online, importanti strati informativi basilari per la conoscenza del Territorio (quali coperture aeree/satellitari ad elevata risoluzione, dati da Rete di Stazioni Permanenti GNSS (Global Navigation Satellite System), dati da stazioni sismiche, geodetiche e mareografiche, carta tecnica numerica, carte di uso del suolo, modello numerico del terreno, database topografico multiscala, banca dati catastale, censuaria e cartografica, indicatori multi temporali finalizzati a verificare le trasformazioni in atto sul territorio regionale, fogli catastali d'impianto, catasto degli impianti di energia da Fonti Rinnovabile (FER), strumenti di pianificazione e di governo e gestione del territorio (PUTT/P, PPTR, Piano Regionale delle Coste, Piano di Tutela delle Acque, Piani di Gestione Aree Rete Natura2000, aree e siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti FER, Carta dei Beni Culturali, ecc.), atti pianificatori adottati dai Comuni in adeguamento PUTT/P, aree protette, aree di produzione vitivinicola DOC; IGT, IGP, DOCG, autorizzazioni paesaggistiche, sotto forma di elenchi e di cartografia, documentazione inherente le modalità di esercizio della funzione delegata, prevista dall'art. 8 comma 5 della L.R. 20/2009 nonché dalla D.G.R. 2273/2009, immobili costituenti il demanio e il patrimonio regionale forestale, armentizio, irriguo, ferroviario, ecc.).

Il SIT presenta specifici servizi e funzionalità finalizzati ad agevolare le fasi procedurali e valutative in relazione alla gestione di procedimenti amministrativi (ad es.: Autorizzazione Paesaggistica, Autorizzazione Unica, Verifica di compatibilità Piani

Comunali delle Coste rispetto al Piano Regionale, Valutazione Ambientale Strategica VAS, ecc., individuazione di aree interessate dalle misure del PSR, ecc.), tra le quali figurano quelle dedicate alle valutazioni paesaggistiche.

Il SIT promuove la diffusione dell'informazione e dei dati territoriali integrando e rendendo disponibili servizi di consultazione e interrogazione online, servizi di download, servizi WMS e di editing online.

Il SIT promuove l'uso dell'informazione e di strumenti digitali attraverso la messa a disposizione di linee guida e istruzioni tecniche per l'informatizzazione di piani e progetti.

Considerato inoltre che:

- il SIT ha assunto nel tempo un ruolo rilevante nella diffusione della conoscenza del territorio regionale e attraverso strumenti di tipo GIS;
- gli ordini professionali hanno interesse a contribuire alla formazione dei propri iscritti sull'uso delle nuove tecnologie;
- la Federazione degli Ordini degli Architetti, P.P. e C.C. della Puglia, in particolare ha proposto e comunicato la propria disponibilità a che i propri iscritti partecipino ad attività di accompagnamento ad un uso più efficace del SIT;
- Innovapuglia SpA ha dato la propria disponibilità a definire, insieme ai referenti degli Ordini professionali interessati, un percorso di accompagnamento all'utilizzo del SIT, comprendendo anche servizi attualmente riservati agli enti locali.

Sulla base di tali considerazioni, si è voluto condividere tra la Regione Puglia, Innovapuglia SpA e gli Ordini professionali un Protocollo d'Intesa attraverso il Servizio Territorio e Ambiente per mezzo del quale stabilire un rapporto di collaborazione finalizzato alla diffusione della conoscenza e all'apertura di parte dei servizi riservati del SIT regionale ai Professionisti, con l'obiettivo di:

- supportare i professionisti nella loro attività professionale in concomitanza del processo di transizione dal vigente Piano Paesaggistico PUTT/P al nuovo PPTR;
- promuovere la diffusione di una base di conoscenza condivisa e certificata del territorio e delle sue dinamiche evolutive a livello di pianificazione territoriale e locale e di trasformazioni fisiche;

- garantire ai professionisti la diffusione dei dati territoriali e dei suoi aggiornamenti attraverso il SIT;
- realizzare un sistema stabile e permanente di relazioni e collaborazioni tra i diversi soggetti.

Tutto ciò premesso e considerato, **si propone alla Giunta l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Innovapuglia SpA e gli Ordini professionali** (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante), finalizzato alla condivisione della conoscenza attraverso il Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La presente proposta di deliberazione è sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;
- **DI APPROVARE** lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Innovapuglia SpA e gli Ordini professionali (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante), finalizzato alla condivisione della conoscenza attraverso il Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia.
- **DI DARE MANDATO** al dirigente del Servizio Assetto del Territorio di curare tutti gli aspetti amministrativi e operativi, ivi inclusa la sottoscrizione dei suindicati protocolli d'intesa, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA – FEDERAZIONE/ORDINE/CONSULTA - INNOVAPUGLIA**SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA**

*per la condivisione della conoscenza attraverso il Sistema Informativo Territoriale
della Regione Puglia.*

la Regione Puglia, con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro n. 33, CF
80017210727, nella persona dell' , nata a il
....., CF:

e

Innovapuglia SpA, con sede legale in Valenzano (BA), c/o Tecnopolis, str. prov. per
Casamassima km 3+000, p. IVA 06837080727, nella persona di, nata a
..... il, CF:

e

la Federazione/Ordine/Consulta..... con sede legale in,
CF, rappresentata da, nato a, il
....., ed residente in, CF:,;

PREMESSO CHE:

- La Convenzione Europea del Paesaggio definisce la «Pianificazione dei paesaggi» come insieme di azioni volte alla valorizzazione, al ripristino o alla creazione di paesaggi e all'art. 6 impegna gli Stati, rispettando il principio di sussidiarietà, ad accrescere la sensibilizzazione delle autorità pubbliche al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione, attraverso la promozione, tra l'altro, di formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi;

- | |
|--|
| - con il Protocollo d'Intesa per l'attuazione dell'art. 146 "Autorizzazione paesaggistica" del D.Lgs. n. 42/2004, sottoscritto in data 05 Luglio 2012, tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto), e il successivo Atto di esecutivo, la Regione (Assessorato alla Qualità del Territorio) e InnovaPuglia hanno convenuto di realizzare congiuntamente un percorso di accompagnamento all'esercizio delle funzioni autorizzatorie dedicato ai funzionari, ministeriali, regionali, provinciali e comunali responsabili, o comunque coinvolti, nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e ai membri delle commissioni locali del paesaggio finalizzato al miglioramento dell'efficacia ed efficienza nell'esercizio delle funzioni delegate da parte degli enti locali destinatari della delega; |
| - con DGR n. 1435 del 02/08/2013 e successiva DGR 2022 del 29/10/2013 è stato adottato il nuovo "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)" e si è avviata una complessa e delicata fase di transizione tra il vigente strumento di pianificazione paesaggistica (PUTT/P) ed il nuovo (PPTR); |
| - è di tutta evidenza che una efficace attuazione del PPTR debba necessariamente essere accompagnata da un mutamento di approccio culturale alla pianificazione e alla progettazione, mutamento che vede i liberi professionisti quali attori fondamentali e la formazione a loro rivolta attività strategica. |
| - la Regione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 20 del 27.07.2001 "Norme generali di governo e uso del territorio", e ss.mm.ii. ha istituito, presso |

l'Assessorato competente, il Sistema Informativo Territoriale (SIT) al fine di elaborare un quadro conoscitivo comune e accessibile, funzionale alla formazione e gestione degli strumenti di tutela del territorio e della pianificazione regionale, provinciale e comunale; in virtù dell'art. 24 della suddetta LR 20/2001, integrato dall'art. 11 della L.R. 1 agosto 2011:

c.2. la Regione, con il concorso degli enti locali e di altri enti pubblici interessati, provvede alla formazione, all'aggiornamento e alla gestione integrata del SIT;

c.3. la Regione assicura il funzionamento del SIT e provvede alla realizzazione delle basi informative topografiche e tematiche sullo stato delle risorse del territorio, mettendole gratuitamente a disposizione degli enti locali, dei cittadini e delle imprese nelle forme più adatte a garantire diffusione e facilità di accesso; la Regione, inoltre, rende accessibili attraverso il SIT i propri strumenti di pianificazione e di governo del territorio;

c.4. gli enti locali conferiscono gratuitamente al SIT regionale, seguendo le istruzioni di cui al comma 6, le informazioni in loro possesso sullo stato delle risorse e sulla situazione fisico-giuridica del territorio;

c.5. gli enti locali trasmettono alla Regione gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, affinché vengano resi accessibili anche attraverso il SIT regionale.

CONSIDERATO CHE IL SIT:

- integra e rende disponibili a enti locali, cittadini, professionisti e imprese, attraverso servizi online, importanti strati informativi basilari per la conoscenza

	del Territorio (quali coperture aeree/satellitari ad elevata risoluzione, dati da Rete di Stazioni Permanent GNSS (Global Navigation Satellite System), dati da stazioni sismiche, geodetiche e mareografiche, carta tecnica numerica, carte di uso del suolo, modello numerico del terreno, database topografico multiscala, banca dati catastale, censuaria e cartografica, indicatori multi temporali finalizzati a verificare le trasformazioni in atto sul territorio regionale, fogli catastali d'impianto, catasto degli impianti di energia da Fonti Rinnovabile (FER), strumenti di pianificazione e di governo e gestione del territorio (PUTT/P, PPTR, Piano Regionale delle Coste, Piano di Tutela delle Acque, Piani di Gestione Aree Rete Natura2000, aree e siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti FER, Carta dei Beni Culturali, ecc.), atti pianificatori adottati dai Comuni in adeguamento PUTT/P, aree protette, aree di produzione vitivinicola DOC; IGT, IGP, DOCG, autorizzazioni paesaggistiche, sotto forma di elenchi e di cartografia, documentazione inerente le modalità di esercizio della funzione delegata, prevista dall'art. 8 comma 5 della L.R. 20/2009 nonché dalla D.G.R. 2273/2009, immobili costituenti il demanio e il patrimonio regionale forestale, armentizio, irriguo, ferroviario, ecc.);
-	presenta specifici servizi e funzionalità finalizzati ad agevolare le fasi procedurali e valutative in relazione alla gestione di procedimenti amministrativi (ad es.: Autorizzazione Paesaggistica, Autorizzazione Unica, Verifica di compatibilità Piani Comunali delle Coste rispetto al Piano Regionale, Valutazione Ambientale Strategica VAS, ecc., individuazione di aree interessate dalle misure del PSR, ecc.), tra le quali figurano quelle dedicate alle valutazioni paesaggistiche;
-	promuove la diffusione dell'informazione e dei dati territoriali integrando e

rendendo disponibili servizi di consultazione e interrogazione online, servizi di download, servizi WMS e di editing online;

- promuove l'uso dell'informazione e di strumenti digitali attraverso la messa a disposizione di linee guida e istruzioni tecniche per l'informatizzazione di piani e progetti.

CONSIDERATO, PERTANTO, CHE:

- il SIT ha assunto nel tempo un ruolo rilevante nella diffusione della conoscenza del territorio regionale e attraverso strumenti di tipo GIS;
- gli ordini professionali hanno interesse a contribuire alla formazione dei propri iscritti sull'uso delle nuove tecnologie;
- InnovaPuglia SpA ha dato la propria disponibilità a definire, insieme ai referenti degli Ordini professionali interessati, un percorso di accompagnamento all'utilizzo del SIT, comprendendo anche servizi attualmente riservati agli enti locali.

TUTTO CIO' PREMESSO

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 -Contenuto e interpretazione dell'accordo

Il presente accordo è costituito dalle premesse di cui sopra e dagli articoli di seguito riportati e viene stipulato al fine di definire le condizioni di progettazione e di organizzazione delle attività formative aventi ad oggetto temi di comune interesse delle Parti.

Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1362 e seguenti del codice civile in materia d'interpretazione del contratto, le disposizioni dell'accordo debbono essere, in ogni caso, interpretate nel senso più favorevole al conseguimento della finalità di cui

alle premesse.

Art. 2 – Oggetto e finalità

La Federazione/Ordine/Consulta....., la Regione Puglia e InnovaPuglia

attraverso il Servizio Territorio e Ambiente, intendono stabilire un rapporto di

collaborazione finalizzato alla diffusione della conoscenza e all'apertura di parte dei

servizi riservati del SIT regionale ai Professionisti, con l'obiettivo di:

- supportare i professionisti nella loro attività professionale in concomitanza del processo di transizione dal vigente Piano Paesaggistico PUTT/P al nuovo PPTR;
- promuovere la diffusione di una base di conoscenza condivisa e certificata del territorio e delle sue dinamiche evolutive a livello di pianificazione territoriale e locale e di trasformazioni fisiche;
- garantire ai professionisti la diffusione dei dati territoriali e dei suoi aggiornamenti attraverso il SIT;
- realizzare un sistema stabile e permanente di relazioni e collaborazioni tra i diversi soggetti.

Art. 3 -Impegni tra le parti

La Regione Puglia, attraverso InnovaPuglia, si impegna a:

- rendere accessibili ai professionisti i servizi di consultazione della cartografia inherente il sistema delle tutele paesaggistiche, le basi informative di interesse trasversale, ottenute anche attraverso apposite convenzioni con Enti e Agenzie nazionali (Agea, Agenzia del Territorio, INGV, ecc.), a valle di formale autenticazione, al fine di agevolare l'esercizio della propria professione.

La Federazione/Ordine/Consultasi impegna a:

- collaborare con la Regione Puglia affinché i propri iscritti utilizzino la conoscenza

messi loro a disposizione per offrire alle istituzioni e all'insieme del corpo sociale e civile "progetti di qualità".

- favorire la conoscenza, da parte dei propri iscritti, delle indicazioni presenti nel SIT al fine di definire e disciplinare le specifiche tecniche, gli standard informativi minimi, le regole comuni per la produzione e la diffusione delle informazioni da includere nel SIT regionale al fine di trasmettere e conferire al SIT stesso le informazioni previste;
- favorire il rispetto, da parte dei propri iscritti, nell'uso dei suddetti dati, degli articoli del Codice Deontologico riguardanti lealtà e correttezza, riservatezza, rapporti con le istituzioni e riservatezza professionale e quanto menzionato nel successivo art. 6.

InnovaPuglia si impegna a:

- rendere accessibili, secondo le indicazioni e le modalità definite di concerto con la Regione (accesso mediante autenticazione dei professionisti iscritti ai rispettivi ordini professionali), una specifica sezione del SIT ai professionisti, nella quale saranno resi disponibili i servizi e dati già disponibili per enti e le Commissioni Locali per il Paesaggio;
- supportare i professionisti, nell'ambito dello sviluppo delle attività progettuali assegnategli dal socio Regione, nel corretto utilizzo dei servizi del SIT attraverso percorsi di accompagnamento, seminari e iniziative di diffusione.

Art. 4 - Durata dell'accordo

Il presente Protocollo ha la durata di anni dalla data di stipula e si intende rinnovato tacitamente a meno di esplicita comunicazione scritta, entro tre mesi dalla scadenza, da una delle parti.

Art. 5 - Oneri e Impegni finanziari

Nessun onere finanziario è posto in capo alla Regione Puglia né in capo alla Federazione/Ordine/Consulta..... per la realizzazione degli impegni previsti.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati e i documenti comunque resi disponibili e/o raccolti in virtù della stipula e nel corso dell'esecuzione del presente accordo sono trattati esclusivamente per le finalità di cui agli artt. 1 e 2 del presente accordo mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata.

Art. 6 - Condivisione e Riservatezza dei dati

L'obiettivo perseguito attraverso il presente Atto è quello di consentire la diffusione della conoscenza il più possibile corretta ed aggiornata del SIT Regionale ai professionisti dell'Ordine/Federazione/Consulta.

Ogni iscritto si assume la responsabilità di rispettare gli articoli del Codice Deontologico riguardanti lealtà e correttezza, riservatezza, rapporti con le istituzioni e riservatezza professionale.

I dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità e secondo le modalità illustrate sul SIT stesso in relazione alle singole sezioni/banche dati.

Art. 7 - Foro competente

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed all'esecuzione del presente accordo sono devolute in via esclusiva al Foro di Bari.